Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 248

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 27 ottobre 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

(4261)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° gennaio 1949, n. 757.

Misura dell'aggio a favore dei rivenditori di generi di monopolio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 72 del regio decreto 14 giugno 1941, n. 577;

Udito il parere del Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La misura dell'aggio a favore dei rivenditori di generi di monopolio per il servizio di vendita al pubblico, già regolata dal decreto Presidenziale 26 ottobre 1947, numero 1407, fino al 30 giugno 1948, è determinata, per il periodo successivo, come segue:

a) dal 1° luglio al 31 dicembre 1948:

6 % del prezzo di tariffa per i tabacchi lavorati nazionali ed esteri;

8 % del prezzo di tariffa per i sali commestibili;

b) dal 1° gennaio 1949:

5,60 % del prezzo di tariffa per i tabacchi nazionali lavorati;

5 % del prezzo di tariffa per i tabacchi lavorati di produzione estera;

8 % del prezzo di tariffa per i sali commestibili.

Art. 2.

A decorrere dal 1° gennaio 1949 è istituito un supplemento di aggio nella misura del 2 % a favore dei rivenditori di generi di monopolio sul prezzo di vendita delle seguenti qualità di tabacchi nazionali lavorati di tipo superiore:

trinciati: Serraglio;

sigari: Regalia, Cavour, Minghetti, Trento, Trieste;

sigaretti: Avana;

sigarette: Due Palme, Edelweis, Rosa d'Oriente, Serraglio, Stop, P. 3, Colombo, Eva.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed ha effetto a decorrere dalle date rispettivamente indicate nei precedenti articoli.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° gennaio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1949
Atti del Governo, registro n. 30, foglio n. 39. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 agosto 1949, n. 758.

Costituzione del Consorzio fra le cooperative di produzione e lavoro, con sede in Ferrara, ed approvazione del relativo statuto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 25 giugno 1909, n. 422, ed il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;

Vista l'istanza del presidente del Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro, con sede in Ferrara, in data 30 agosto 1948, con la quale si chiede la costituzione del Consorzio stesso e l'approvazione del suo statuto organico;

Udito il parere della Commissione centrale per le cooperative, espresso in data 14 luglio 1949, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Articolo unico.

E' costituito il Consorzio fra le cooperative di produzione e lavoro, con sede in Ferrara ed è approvato il relativo statuto, composto di n. 57 articoli, che, firmato dal Ministro proponente, viene allegato al presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 agosto 1949

EINAUDI

FANFANI — TUPINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1949
Atti del Governo, registro n. 30, foglio n. 50. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 agosto 1949, n. 759.

Costituzione del Consorzio napoletano cooperative lavoro, con sede in Napoli, ed approvazione del relativo statuto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 25 giugno 1909, n. 422, ed il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;

Vista l'istanza del presidente del Consorzio napoletano cooperative lavoro, con sede in Napoli, in data 18 dicembre 1946, con la quale si chiede la costituzione del Consorzio stesso e l'approvazione del suo statuto organico;

Udito il parere della Commissione centrale per le cooperative, espresso in data 14 luglio 1949, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Articolo unico.

E' costituito il Consorzio napoletano cooperative lavoro, con sede in Napoli, ed è approvato il relativo statuto, costituito di n. 36 articoli, che, firmato dal Ministro proponente, viene allegato al presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 agosto 1949

EINAUDI

FANFANI — TUPINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1949
Atti del Governo, registro n. 30, foglio n. 54. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° settembre 1949, n. 760.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, in frazione Sant'Andrea Bonagia del comune di Erice (Trapani).

N. 760. Decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Trapani in data 1° febbraio 1949, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, in frazione Sant'Andrea Bonagia del comune di Erice (Trapani).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° settembre 1949, n. 761.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Silvestro, in Orciano di Pesaro.

N. 761. Decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Silvestro, in Orciano di Pesaro, e la Chiesa medesima viene autorizzata ad accettare, col beneficio di inventario, la eredità della fu Margherita Gallina fu Patrizio, consistente in una porzione di fabbricato urbano, situato in Orciano di Pesaro, valutato L. 122.000.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1949

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1949.

Assegnazione di un ispettore capo di controllo alla Dogana di Bologna.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 57 del regolamento di servizio per il personale delle Dogane, approvato con regio decreto 22 maggio 1941, n. 1132;

Riconosciuta la necessità di istituire presso la Dogana di Bologna il servizio di riscontro permanente delle merci verificate;

Visto il proprio decreto 30 giugno 1938;

Visto l'art. 4 del decreto interministeriale 25 ottobre 1946;

Visto il parere favorevole espresso dal Ministero del tesoro — Ragioneria generale dello Stato — con nota n. 181996 in data 3 febbraio 1949;

Decreta:

Articolo unico.

E' assegnato un ispettore capo di controllo alla Dogana di Bologna.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° aprile 1949

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1949
Registro Finanze n. 14, foglio n. 279. — LESEN

(4197)

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1949.

Concessione di piscicoltura nelle acque del torrente Fersina.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604 e 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183 ed il decreto Ministeriale 12 ottobre 1926, in *Gazzetta Ufficiale* 17 dicembre stesso anno, n. 290, che detta norme per le concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Vista la domanda prodotta dalla Sezione pescatori dilettanti di Pergine Valsugana, tendente ad ottenere in concessione a scopo di piscicoltura le acque del torrente Fersina dal lago di Erdemolo sino al ponte di Serso compresi gli affluenti scorrenti nei comuni di Sant'Orsola e Pergine Valsugana;

Sentiti i pareri dello Stabilimento ittiogenico di Brescia, dell'Intendenza di finanza e dell'Ufficio del genio civile di Trento;

Presa visione della ricevuta n. 75, pos. 36869, del deposito di L. 7000, effettuato dalla Sezione pescatori dilettanti di Pergine Valsugana il 3 ottobre 1947 presso la Sezione della tesoreria provinciale di Trento Servizio depositi della Cassa depositi e prestiti, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione;

Visto il disciplinare di concessione stipulato presso il Commissariato del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige e l'annessa planimetria facente parte integrante della stessa, nella quale la zona acquea da riservare risulta chiaramente delimitata;

Decreta:

Vengono date in concessione a scopo di piscicoltura alla Sezione pescatori dilettanti di Pergine Valsugana le acque del torrente Fersina dal lago di Erdemolo fino al ponte di Serso scorrenti nel territorio dei comuni di Sant'Orsola e Pergine Valsugana.

La concessione, che alla scadenza cesserà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso, avrà la durata di anni dieci decorrenti dalla data del presente decreto.

Essa è subordinata al pagamento del canone annuo anticipato di L. 3500 (tremilacinquecento) nonchè all'osservanza di tutte le norme dell'allegato disciplinare e delle leggi e regolamenti vigenti in materia di pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione del credito relativo.

Il Commissario del Governo della Regione Trentino-Alto Adige è incaricato dell'esecuzione del decreto previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali.

Roma, addì 4 luglio 1949

p. *Il Ministro*: CANEVARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 214.

(4135)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1949.

Modalità di esecuzione dell'Accordo italo-ellenico di cooperazione economica e di regolamento delle questioni conseguenti al Trattato di pace.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 74 e 79 del Trattato di pace fra l'Italia e le Potenze Alleate ed Associate, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947 e reso esecutivo con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1430:

Visto l'Accordo italo-ellenico di cooperazione economica e di regolamento delle questioni conseguenti al Trattato di pace, firmato a Roma il 31 agosto 1949;

Decreta:

Art. 1

I cittadini italiani titolari di beni, diritti ed interessi situati in Grecia e nei territori ceduti alla Grecia per effetto del Trattato di pace devono, per ottenerne la restituzione o l'eventuale indennizzo o per riscuotere in lire italiane il prezzo dei beni che verranno acquistati dal Governo ellenico, presentare regolare domanda entro il 30 novembre 1949 al Ministero del tesoro Direzione generale del Tesoro Ispettorato Rapporti Finanziari con l'Estero « I.R.F.E. », oppure all'ufficio del Ministero del tesoro presso la Legazione d'Italia in Atene od a qualsiasi Consolato italiano che ne curerà l'inoltro al Ministero del tesoro.

Art. 2.

Le domande in carta libera ed in triplice copia corredate dal certificato di cittadinanza italiana e dai documenti atti a comprovare il diritto di proprietà devono contenere l'indicazione, oltre che delle generalità complete degli aventi diritto e del loro domicilio, anche la descrizione particolareggiata di tutti i beni, diritti ed interessi, il loro attuale valore approssimativo nonchè la specificazione — senza che ne consegua impegno alcuno da parte del Governo italiano — dell'eventuale desiderio degli interessati di ristabilirsi in Grecia.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1949

Il Ministro: PELLA

(4238)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario della Società cooperativa « Produzione, lavoro e consumo », con sede in Accaria (frazione di Serrastretta).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 ottobre 1949, il sig. Tommaso Benincasa, è stato nominato commissario della Società coperativa « Produzione, lavoro e consumo », con sede in Accaria (frazione di Serrastretta) in sostituzione del sig. Francesco Giovinazzo, dimissionario.

(4185)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 219

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 27 ottobre 1949

		Dollaro	Franco svizzero
Borsa di	Bologna	624 —	144 —
»	Firenze	624,25	143,50
»	Genova	623,50	144 —
»	Milano	624,25	143,90
»	Napoli	624 —	143,50
»	Roma	624,125	143,90
»	Torino	624 —	144 —
»	Trieste	624 —	144 —
»	Venezia	624 —	144 —

Media dei titoli del 27 ottobre 1949

Rendita 3,50 % 1906	78,35
Id. 3,50 % 1902	73 —
Id. 3 % lordo	50 —
Id. 5 % 1935	99,575
Redimibile 3,50 % 1934	75,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,35
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,05
Id. 5 % 1936	96,15
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,625
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,65
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,60
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,60
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,55
Id 4 % (15 settembre 1951)	97,80
Id. 5 % convertiti 1951	100,20

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 27 ottobre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,19
1 franco svizzero	» 143,90

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	» 145 —	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 5.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	424831	840 —	*Chidichimo Paolina* fu Paolo, dom. in San Demetrio Corone (Cosenza).	*Cadicamo Bennata Paolina* fu Paolo, ecc., come contro.
Id.	247810	770 —	Maffei *Rosa*, Giovanna ed Elisabetta fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Lucidi Giulia ved. Maffei, dom. in Licenza (Roma).	Maffei *Elvira* Giovanna ed Elisabetta fu Giuseppe, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	448827	63 —	Rolle Carlo fu Carlo, dom. in Torino, con usufrutto a favore di Ferrero Maddalena fu Giuseppe vedova di Rolle Carlo, dom. in Torino.	Rolle Carlo fu Carlo, *minore sotto la patria potestà della madre Ferrero Maddalena fu Giuseppe ved. di Rolle Carlo*, dom. in Torino, con usufrutto a quest'ultima.
Id.	475277	28 —	Come sopra.	Come sopra.
B.T.N. 3,50% (1949) Serie D	719	Cap. nom. 500 —	Geroldi Mario fu Camillo, minore sotto la patria potestà della madre Miglioli *Claudia* fu Benedetto ved. Geroldi, dom. in Cremona, con usufrutto a Miglioli *Claudia* fu Benedetto vedova Geroldi.	Geroldi Mario fu Camillo, minore sotto la patria potestà della madre Miglioli *Flora Emma* fu Benedetto vedova Geroldi, dom. in Cremona, con usufrutto a Miglioli *Flora Emma* fu Benedetto ved. Geroldi.
Id. Serie E	694	4.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie P	336	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie N	371	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 %	193910	240 —	Foà Emilio e Laura di Anselmo, minori, sotto la patria potestà del padre, dom. in Casale Monferrato (Alessandria), con usufrutto a Ferrari *Clementina* fu Serafino ved. Ballotta, dom. in Piacenza.	Come contro, con usufrutto a Ferrari *Maria Clementina* fu Serafino, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	400380	150, 50	Rico *Giuseppa* di Antonio, minore sotto la patria potestà del padre.	Rico *Concetta Giuseppina* di Antonio, ecc., come contro.
Id.	263430	129, 50	Patronato scolastico di Barge (Cuneo, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a *Gottardo* Bernardo e *Teresa* fu Giuseppe, dom. a Barge.	Come contro, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a *Gottardi* Bernardo e *Rosa Teresa* fu Giuseppe, dom. a Barge.
Id.	410107	329 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	443615	336 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	263428	385 —	Congregazione di carità e Ospedale civile di Barge (Cuneo), quali eredi indivisi di *Gottardo* Francesco, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a *Gottardo* Bernardo e *Teresa* fu Giuseppe, dom. a Barge.	Congregazione di carità e Ospedale civile di Barge (Cuneo), quali eredi indivisi di *Gottardi* Francesco, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a *Gottardi* Bernardo e *Rosa Teresa* fu Giuseppe, dom. a Barge.
Id.	443613	1.008 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	410105	980 —	Congregazione di carità e Ospedale civile di Barge (Cuneo), quali eredi indivisi di *Gottardo Giuseppe*, con usufrutto come sopra.	Come sopra, con usufrutto come sopra.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 % (1934)	263429	259 —	Opera pia Agnes Robert e Asilo infantile di Barge (Cuneo), eredi indivisi di *Gottardo* Francesco, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a *Gottardo* Bernardo e *Teresa* fu Giuseppe, dom. a Barge.	Opera pia Agnes Robert e Asilo infantile di Barge (Cuneo), eredi indivisi di *Gottardi* Francesco, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a *Gottardi* Bernardo e *Rosa Teresa* fu Giuseppe, dom. a Barge.
Id.	443614	672 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	410106	651 —	Come sopra, eredi indivisi di *Gottardo Giuseppe*, con usufrutto come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1902)	35350	1.200,50	Maglioni Maria Ernesta fu Marco, moglie di Mazè de La Roche Paolano, dom. in Andora (Genova), con usufrutto vitalizio a Lauteri *Maria* fu Angelo, nubile, dom. in Briga Marittima per Morignolo (Cuneo).	Come contro, con usufrutto vitalizio a Lauteri *Anna Maria*, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1949) Serie D	1310	Cap. nom. 14.000 —	*Gnecchi* Pio di Ernesto, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano.	*Gnecchi Ruscone* Pio di Ernesto, ecc., come contro.
Id. Serie G	746	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie O	697	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	523884	4.427,50	Ospedale civile di Oristano (Cagliari), per il legato Fois, con usufrutto a Coni *Fois Raimondo* fu Sisinnio, dom. in Selargius.	Come contro, con usufrutto a *Coni Efisio Giovanni Raimondo* fu Sisinnio, dom. in Selargius.
Id.	523885	427 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 % (1935)	186705	265 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 21 settembre 1949

Il direttore generale DE LIGUORO

(3864)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Volterra, località Mazzolla (Pisa)

Per il periodo 1° settembre 1949-31 agosto 1952, i fondi siti nel comune di Volterra, località Mazzolla (Pisa), della estensione di ettari 400, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a sud: strada di Mazzolla, dal podere Colombaia Nuova fino al podere Bucine e podere Piano; facendo curva si porta nel botro dello Zambriolo; detto botro fino all'imbocco della strada campestre che porta al podere Risalso;

ad ovest: strada che incrocia il botro Zambriolo fino all'incrocio del botro della Zolfinaia; detto botro fino a quota 249;

a nord: da quota 249, percorrendo il botro delle Colombaie con linea passante porta alla strada di Caggio Colombaie e proseguendo detta strada con linea passante da Caggio conduce alla strada provinciale Volterra-Colle Val D'Elsa in località podere Strada;

ad est: dal podere Strada, proseguendo per la provinciale Volterra Colle-Val D'Elsa con linea obliqua percorre la strada comunale Montetersi-Mazzola, fino alla località denominata podere Colombaia Nuova.

(4141)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Salabertano (Torino)

Per il periodo 1° settembre 1949-31 agosto 1952, i fondi siti nel comune di Salabertano (Torino), della estensione di ettari 1800 delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a sud: grangie Soullier, seguendo il sentiero sino a grangie Soutoul segue sentiero clot Cheval, fontana Peyruna, grangie Hubert segue mulattiera fino al clot Vallone cioè rio Geronda, segue sentiero Champ du Pin, grangie Millaures sopra e rio Secco;

ad est: rio Secco a fondo valle fino alla dora Riparia;

a sud: segue la dora Riparia fino al ponte Ventoso cioè confine del comune di Salabertano con Ulzio;

ad ovest: ponte Ventoso segue il crinale fino alla punta Seguret cioè confine di Salabertano con Ulzio;

a nord: segue la cresta punta Seguret, colle Argentiera, punta Vallonetto, punta Chabriere;

a nord-est: punta Chebriere segue il crinale fino alla grangie Soullier.

(4139)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 1949

ATTIVO

Oro in cassa		L.	4.224.079.274,13
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca		»	1.772.798.105 —
Cassa		»	1.806.455.207,74
Portafoglio su piazze italiane		»	152.980.112.217,92
Effetti ricevuti per l'incasso		»	8.767.584,43
Anticipazioni		»	46.638.070.864,36
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione		»	3.794.769.193,93
Disponibilità in divisa all'estero		»	15.856.909.427,24
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato		»	37.771.395.357,14
Immobili per gli uffici		»	158.958.934,08
Debitori diversi		»	402.951.519.253 —
Partite varie		»	4.110.310.555,19
Anticipazioni al Tesoro — Temporanee		»	100.000.000.000 —
Anticipazioni al Tesoro — Straordinarie		»	342.697.000.000 —
Emissioni delle Forze alleate o per conto di esse:			
Amlire emesse direttamente dalle Forze alleate	L. 113.896.481.370 —		
Fondi *in moneta nazionale* forniti alle forze medesime.	» 31.245.348.495 —		145.141.829.865 —
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria		L.	78.141.644.538,34
Impieghi in titoli per conto del Tesoro		»	193.000.000.000 —
Servizi diversi per conto dello Stato		»	9.380.483.870,78
Spese		»	8.502.700.810,36
		L.	1.548.937.805.058,64
Depositi in titoli e valori diversi		»	2.093.152.920.788,41
		L.	3.642.090.725.847,05
Partite ammortizzate nei passati esercizi		»	62.637.380,88
TOTALE GENERALE		L.	3.642.153.363.227,93

PASSIVO

Circolazione dei biglietti Banca.	L. 923.885.152.450 —		
Circolazione Amlire.			
in emissione L. 113.896.481.370 —			
in cassa e in viaggio » 83.094.844.850 —	» 30.801.636.520 —		
Circolazione totale		L.	954.686.788.970 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca		»	15.335.803.763,82
Depositi in conto corrente liberi		»	104.661.965.198,88
Conti correnti vincolati		»	248.507.547.452,22
Creditori diversi		»	45.525.584.559,15
Tesoro dello Stato - Aiuti internazionali:			
Governo Italiano - Fondi in lire (saldo)	L. 266.129.107.008,79		
Governo Italiano - Conto delle anticipazioni speciali (decreto legislativo n. *781* del 7-5-1948) per la costituzione dei Fondi in lire, al netto dei rimborsi	» 95.791.641.342,24		170.337.465.666,55
Rendite del corrente esercizio		L.	8.664.989.129,12
		L.	1.547.720.144.739,74
Capitale sociale	L. 300.000.000 —		
Fondo di riserva ordinario.	» 503.822.725,99		
Fondo di riserva straordinario	» 413.837.592,91		1.217.660.318,90
		L.	1.548.937.805.058,64
Depositanti		»	2.093.152.920.788,41
		L.	3.642.090.725.847,05
Partite ammortizzate nei passati esercizi		»	62.637.380,88
TOTALE GENERALE		L.	3.642.153.363.227,93

(4219)

Il Governatore: MENICHELLA

Il ragioniere generale: PIERINI

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caserta.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del 28 aprile 1949, n. 20495.2/9024, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caserta;

Vista la nota del Prefetto di Caserta, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Luigi Farina, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Luigi Farina, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caserta, il vice prefetto dott. Mario De Luca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura interessata.

Roma, 18 ottobre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4216)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caserta.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;

Visto l'art. 8 ultimo comma e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del 19 giugno 1948, n. 20495.2/9022, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caserta;

Visto il decreto del 31 maggio 1949, n. 20495.2/9316, con il quale è stato sostituito il vice prefetto dott. Luigi Farina nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Vista la nota del Prefetto di Caserta, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire nelle stesse funzioni il vice prefetto dott. Luigi Farina, trasferito ad altra sede;

Decreta

In sostituzione del vice prefetto dott. Luigi Farina è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caserta, il vice prefetto dott. Mario De Luca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura interessata.

Roma, addì 18 ottobre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4217)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Teramo.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Teramo in data 30 luglio 1947, n. 15749, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Teramo;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami, al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Teramo.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. De Felice Francesco, vice prefetto.

Membri:
prof. La Branca Giovanni;
prof. Giuliano Raffaele;
prof. Intonti Roberto, dell'Istituto superiore di sanità;
dott. Dionisio Anselmo.

Segretario:
dott. Vitale Eligio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Teramo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Teramo.

Roma, addì 1° ottobre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4241)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.